

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE PARTECIPATO di BEIVARS – GODIA del giorno 15.4.2026

Il giorno mercoledì 15 aprile 2026, alle ore 19.00, presso la sala polifunzionale annessa alla palestra della scuola elementare “G. Mazzini”, si è riunito il CdQP per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del segretario verbalizzante;
- 2) Confronto con l’assessore Marchiol su viabilità, piste ciclabili, verde pubblico;
- 3) Preparazione per la visita del Sindaco (percorso, punti critici, realtà positive);
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti il coordinatore del CdQP dott. Mario Canciani (che rappresenta l’associazione Allergie e pneumopatie infantili ALPI odv), e i rappresentanti delle associazioni del territorio: Miriam Bandolin per l’associazione “I nostri diritti”, Daniele Romanello per il comitato “Beivars vive!”, Patrizia Santi per il “Comitato Paderno-Beivars”, Romina Bertolutti per l’associazione “Fulgor”. Oltre ai rappresentanti delle associazioni, alla riunione sono presenti circa trentacinque cittadine e cittadini iscritti alle associazioni sopra nominate e non.

Il coordinatore del CdQP dott. Mario Canciani introduce la riunione nominando verbalizzante Anna Gobessi. Avverte subito di aver ricevuto in mattinata un messaggio whats app da parte dell’assessore Ivano Marchiol che si scusa anche questa volta per non poter essere presente alla riunione per motivi di salute. L’ordine del giorno della riunione pertanto subirà una modifica.

La mancata presenza dell’assessore suscita un certo malumore tra gli astanti. Qualcuno ricorda che è la quarta volta che l’incontro viene rimandato e che la riunione del consiglio di quartiere prevista per marzo era stata spostata alla data odierna proprio in quanto questa sarebbe stata l’unica data disponibile per l’assessore Marchiol.

Si passa quindi subito al terzo punto all’ordine del giorno che prevede l’organizzazione della visita al quartiere da parte del sindaco di Udine Alberto Felice De Toni (che sarà accompagnato da degli assessori). La visita si terrà nel tardo pomeriggio di mercoledì 29 aprile prossimo (con inizio presumibilmente alle 17.30). In un primo momento era prevista una durata di un’ora ma, vista la particolare estensione dell’area, è stata chiesta ed ottenuta una mezz’ora in più. Interviene

che propone che la visita al quartiere si faccia in bicicletta. Il coordinatore proporrà questa soluzione al Comune. Il dott. Canciani presenta poi i vari dossier che gli sono stati inviati da varie persone (e rappresentanti delle associazioni) in relazione a criticità e problemi vari del quartiere. Su tali problematiche intervengono molte persone ribadendo sostanzialmente quanto già riferito nel corso del CdQP di febbraio (per cui v. verbale della seduta precedente). Il sign.

ricorda la mancanza dei marciapiedi e le soste “scorrette” delle auto lungo via Emilia da entrambi i lati nelle vicinanze dell’incrocio semaforico. Ciò crea difficoltà sia al transito delle auto per il restringimento della carreggiata che si viene a creare, sia ai pedoni costretti a camminare in mezzo alla strada.

Interviene poi che ricorda il problema della strada cosiddetta “Godeuce”: una strada di campagna - oggetto anni fa di una prima sistemazione - che potrebbe essere percorsa in sicurezza anche dai bambini per recarsi alla scuola elementare “G. Mazzini”. Sarebbe opportuno, dice, un intervento (che secondo lui non richiederebbe una spesa elevata) per sistemare la pendenza che attualmente non è corretta e quindi determina la formazione di ristagni fangosi e pozzanghere che ne rendono difficile la percorribilità. Intervengono poi Franca Paravano e per ribadire i problemi di via Emilia (zona incrocio con le vie don Bosco e Pradattimis) e di queste ultime vie, con particolare riguardo alla situazione dei marciapiedi – o alla loro assenza).

Le problematiche della frazione di Godia vengono invece di nuovo enunciate da e da Quest’ultima in particolare legge gli appunti che aveva inviato al dott. Canciani sulle criticità di Godia (e che aveva già anticipato nel corso della riunione di febbraio).

, inoltre, sottolinea che sarebbe necessario rendere più decorosa l’area immediatamente antistante la chiesa di Godia. si sofferma poi sul problema dei parcheggi nella piazza di Godia: attualmente è prevista una sosta temporanea per impedire a gente di passaggio di lasciare

l'auto per tutto l'arco della giornata. Si crea una piccola discussione tra chi è d'accordo che la situazione rimanga così com'è (Romina Bertolutti) e chi invece vorrebbe lasciare la possibilità di un parcheggio senza limiti ( e altri). ribadisce il problema che aveva sollevato nel corso del precedente CdQP, ovvero la pericolosità dell'incrocio tra via Emilia e via Monte Sei Busi. Patrizia Santi interviene dicendo che, se fosse stato presente l'assessore Marchiol avrebbe voluto chiedergli se ritenesse ancora valida la promessa di far recintare l'area del forno crematorio, attualmente in costruzione, con una siepe.

Tutti i dossier raccolti relativi ai problemi di Beivars e Godia saranno presentati al Sindaco in occasione della sua visita. Si discute quindi sul giro che si intenderà proporgli. Dopo ampia discussione, si stabilisce che il percorso con il Sindaco rispetterà le seguenti tappe, in ognuna delle quali si esporranno le varie criticità:

1. inizio presso il costruendo forno crematorio del cimitero;
2. sosta all'incrocio di v. Monte Sei Busi;
3. sosta all'incrocio tra via Emilia / via Pradattimis / via don Bosco;
4. sosta all'incrocio tra via Emilia e via Bariglaria;
5. Percorso della Godeuce (se la visita si svolgerà in bicicletta);
6. sosta a Godia in piazza e dintorni.

Si passa quindi all'ultimo punto all'ordine del giorno. Interviene Daniele Romanello del Comitato "Beivars vive!". Riferisce di un incontro dei rappresentanti del Comitato con i responsabili della ditta che sta ultimando la costruzione dell'impianto fotovoltaico a proposito della piantumazione delle siepi. Dice che c'è stata condivisione sul tipo di essenze da utilizzare (ovvero specie autoctone e non allergeniche), quindi ci si aspetta che entro breve tempo ci possa essere la messa a dimora delle piante concordate.

Interviene quindi che porta l'attenzione sul taglio delle piantine di lavanda che i giardinieri del comune hanno effettuato nella piazzetta antistante la chiesa di Beivars. La questione ha generato qualche malumore e polemica sui social di interesse del quartiere. Sostiene che anche su queste questioni "piccole" sarebbe importante che il Comitato si facesse sentire. Bisognerebbe inoltre capire bene come mai è stata fatta quella scelta, se c'è stata incuria o se il taglio è stato determinato dal fatto che le piante erano ormai vecchie e gli steli erano diventati legnosi.

In chiusura di seduta il coordinatore informa che, in relazione al bando promosso dal Comune di Udine intitolato "Città sane", la proposta che lui aveva presentato è stata bocciata. Innegabile, a fronte di ciò, una profonda amarezza.

L'ultimo intervento è quello di che invita tutti alla proiezione del film sul fiume Tagliamento che si terrà il prossimo venerdì 17 aprile nell'Auditorium di Paderno.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta ha termine alle ore 20.20.

La segretaria  
Anna Gobessi

Il coordinatore  
Mario Canciani